

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

STORIA DELLA VERSIONE		
DATA	ULTIMO AGGIORNAMENTO	PRINCIPALI MODIFICHE
22/05/2025	28/06/2024	Considerazione dei principali effetti negativi per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024

Contenuti

Sintesi	3
Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.....	4
Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.....	11
Politiche di impegno	13
Riferimenti alle norme internazionali.....	14
Standard internazionali in materia di armi controverse	15
Raffronto storico	16

Partecipante ai mercati finanziari

Nord Est Asset Management S.A. (549300RGBJ3GPNXZJR61)

Sintesi

Nord Est Asset Management S.A. (la "**Società**" o "**NEAM**") [LEI: 549300RGBJ3GPNXZJR61] prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di Nord Est Asset Management S.A.

La presente dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

Questa dichiarazione si applica a NEAM in qualità di società di gestione del fondo NEF ("**NEF**" o il "**Fondo**"), [LEI di NEF: 549300TOMIVFOXGLQC75] un fondo multicomparto che comprende diversi comparti (ognuno il "**Comparto**").

Il concetto di principale effetto negativo è descritto nel Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("**SFDR**"). In particolare, per principali effetti negativi si dovrebbero intendere gli effetti delle decisioni di investimento e delle consulenze in materia di investimenti che determinano incidenze negative sui fattori di sostenibilità. Questi ultimi sono definiti in SFDR come le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

NEAM considera sia gli indicatori dei principali effetti negativi obbligatori come definito alla tabella 1 dell'allegato I del regolamento delegato (UE) 2022/1288 come elencati nella sezione "Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità" sia due altri indicatori dei principali effetti negativi dalla Tabella 2 e 3 dell'Allegato 1, i.e.:

- Un indicatore relativo a clima e altri indicatori connessi all'ambiente: investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio, e
- Un indicatore in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva: la quota di investimenti in soggetti che non adottano una politica in materia di diritti umani.

Questa dichiarazione sarà rivista almeno una volta l'anno o ogni volta che sia necessario a causa di modifiche normative o operative.

Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

La tabella seguente prende in considerazione l'impatto derivante dagli investimenti del fondo NEF. Il fondo NEF è un fondo multicomparto composto da 17 diversi Comparti. L'attività di gestione degli investimenti di ciascun Comparto è stata delegata a gestori degli investimenti esterni (il "**Gestore degli investimenti delegato**") in base a linee guida di investimento predefinite. Tra questi 17 Comparti, sei sono classificati come Articolo 8 ai sensi della SFDR e uno come Articolo 9 (di seguito "**Comparti ex Art. 8 e Art. 9**") e rappresentano circa il 46% del patrimonio totale alla fine del 2024, come segue:

- 7 Comparti sono classificati Art. 8 della SFDR con un minimo di investimenti sostenibili e considerazioni sugli indicatori PAI (che rappresentano circa il 36% del patrimonio totale)
- 1 Comparto è classificato Art. 9 della SFDR con un obiettivo di sostenibilità sociale (che rappresenta circa il 10% del patrimonio totale).

La Società di Gestione seleziona i propri gestori degli investimenti delegati attraverso un processo che tiene conto, oltre che dei criteri finanziari, anche di come il rischio di sostenibilità sia integrato nel processo di investimento e di gestione del rischio del gestore degli investimenti delegato.

L'intenzione di NEAM è quella di orientarsi verso un incremento del numero di Comparti NEF ex Art. 8 SFDR. A partire dal 10 maggio 2024, altri 3 Comparti del Fondo NEF sono stati convertiti in Comparti ex art. 8 SFDR. 8, mentre un altro Comparto, NEF Risparmio Italia, è stato convertito in Art. 8 a partire dal 2 dicembre 2024. Di fatto, l'esercizio dell'attività di engagement di NEAM è trasferito in capo ai Gestori degli Investimenti delegati, che sono i responsabili delle decisioni d'investimento a livello di emittente. Pertanto NEAM, in qualità di soggetto delegante, fa leva sui propri Gestori degli Investimenti delegati sull'importanza degli indicatori PAI e sulla necessità di impegnarsi con le società oggetto di investimento al fine di pianificare le attività di implementazione per una migliore informativa e una migliore gestione di questi effetti negativi.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto 2024	Effetto 2023	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG di ambito 1	398,017.11	251,232.46	Esercizio 2024: copertura 73,55%; Esercizio 2023: copertura 75,15%. Il dato dell'esercizio 2024 mostra un aumento del 58% rispetto all'esercizio 2023, dovuto principalmente alle modifiche dell'asset allocation e all'aumento delle attività in gestione (AUM). Nonostante una riduzione del 3% (in termini relativi) dell'allocation del fondo nei settori manifatturiero e dei trasporti, la metrica è aumentata. Questo aumento è in gran parte attribuito alle sfide di performance affrontate dalle aziende di questi settori, che hanno avuto un effetto sul parametro generale.	Azioni intraprese: NEAM ha condotto un'analisi completa del contributo di ciascun Comparto alle emissioni di gas a effetto serra (GHG), individuando gli emittenti che, alla fine dell'esercizio 2024, mostravano un peggioramento in termini di GHG Scope 1+2+3 rispetto all'anno precedente. Questi emittenti e le loro metriche di emissione di gas serra sono stati discussi con i gestori degli investimenti delegati dei Comparti NEF ex Art. 8 e Art. 9 per comprendere le loro dinamiche di riduzione dei gas GHG e gli eventuali sforzi di impegno intrapresi per mitigare le emissioni. Inoltre, NEAM ha convertito quattro Comparti esistenti ex Art. 6 in Comparti ex Art. 8.
	Emissioni di GHG di ambito 2	65,463.98	64,157.04	Esercizio 2024: copertura 73,55%; Esercizio 2023: copertura 75,15%. Il dato dell'esercizio 2024 aumenta del 2% rispetto a quello dell'esercizio 2023 a causa di cambiamenti nell'asset allocation e dell'aumento degli AUM. Inoltre, tenendo conto della crescita di quest'ultimo, la metrica è aumentata a causa del deterioramento dei livelli mostrati dalle società attive principalmente nel settore manifatturiero.	Azioni programmate e obiettivi fissati: NEAM intende continuare a monitorare la misura in cui i principali effetti negativi (PAI) delle società in portafoglio sono migliorati o peggiorati rispetto all'anno precedente. Questo monitoraggio mira a evidenziare la percentuale del portafoglio composta da società che stanno riducendo il loro effetto negativo nel su base annua. Nei casi in cui vi siano prove di un peggioramento significativo di un PAI rilevante, NEAM prevede di continuare a discutere con il gestore degli investimenti delegato. NEAM sostiene che la valutazione più pertinente dei PAI, ad oggi, consista nel determinare se una società sta tendendo a ridurre i propri effetti negativi piuttosto che attenersi a soglie assolute fisse senza considerarne l'evoluzione.
	Emissioni di GHG di ambito 3	4,238,665.99	4,213,897.45	Esercizio 2024: copertura 73,55%; Esercizio 2023: copertura 75,15%. Il dato dell'esercizio 2024 aumenta dello 0,6% rispetto a quello dell'esercizio 2023 a causa di cambiamenti nell'asset allocation e dell'aumento degli AUM. Inoltre, con l'aumento delle masse gestite, la metrica è aumentata a causa del calo dei livelli di performance delle società del settore manifatturiero, che rappresentano la maggior parte della variazione. È degno di nota il fatto che il tasso di divulgazione delle emissioni della catena del valore da parte delle imprese sia significativamente più basso rispetto ad altre metriche di emissione, a causa di vari fattori come la disponibilità di dati dalle catene del valore aziendali. Questa divulgazione limitata rappresenta una sfida. Per risolvere questo problema, i fornitori di servizi applicano modelli di emissioni stimate (ISS ESG) per generare dati sulle emissioni quando gli emittenti non comunicano le loro emissioni o quando i dati comunicati non soddisfano gli standard di qualità.	Questo approccio è particolarmente rilevante per i settori ad alte emissioni come quello manifatturiero, minerario ed estrattivo e quello dell'energia elettrica, del gas, del vapore e del condizionamento dell'aria, che sono noti per essere grandi emittenti di gas GHG a causa delle loro attività operative. Questi settori sono parte integrante dell'economia globale e non possono essere semplicemente eliminati, ma deve essere presente un impegno a migliorarli. Di conseguenza, NEAM inviterà i propri gestori degli investimenti delegati a prendere in considerazione tali tendenze evolutive nel corso del suo processo di supervisione.
	Emissioni totali di GHG	4,702,147	4,529,286.96	Esercizio 2024: copertura 73,55%; Esercizio 2023: copertura 75,15%. Il dato dell'esercizio 2024 è abbastanza in linea con quello dell'esercizio 2023, con un aumento del 3,8% dovuto alle modifiche dell'asset allocation e all'aumento dell'AUM. Questa variazione è il risultato degli aumenti delle metriche precedenti, in quanto questa metrica rappresenta un'aggregazione di quei valori precedenti.	
2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	583.37	698.84	Esercizio 2024: copertura 73,55%; Esercizio 2023: copertura 75,15%. Il dato dell'esercizio 2024 diminuisce del 16,5% rispetto al precedente esercizio 2023 a causa della modifica dell'asset allocation.	
3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	967.30	969.70	Esercizio 2024: copertura 74,51%; Esercizio 2023: copertura 76,23%. Il dato dell'esercizio 2024 è in linea con quello precedente dell'esercizio 2023, con una leggera diminuzione dello 0,2% dovuta alla modifica dell'asset allocation.	

	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	5.46%	6.90%	<p>Esercizio 2024: copertura 75,14%; Esercizio 2023: copertura 76,95%.</p> <p>Il dato dell'esercizio 2024 è diminuito dell'1,44% rispetto al precedente esercizio 2023 a causa della modifica dell'asset allocation. Il marcatore relativo al coinvolgimento dei combustibili fossili utilizzato per completare questo indicatore individua tutti i ricavi generati da una società dalle attività legate ai combustibili fossili. Non distingue tra i sottoseggetti in cui opera l'emittente, né tiene conto della possibilità che tali attività possano costituire solo una piccola parte delle operazioni complessive della società. Il contribuente più significativo a questa variazione dell'indicatore è quello del settore Elettricità, gas, vapore e condizionamento dell'aria (46%).</p>	<p>Azioni intrprese:</p> <p>NEAM ha migliorato la sua politica di esclusione per tutti i Comparti NEF ex Art. 8 e Art. 9, coprendo i sottoseggetti più impattanti dei combustibili fossili. NEAM monitora regolarmente le società investite relative al settore dei combustibili fossili come: carbone, esplorazione e produzione di petrolio e gas, trivellazione, servizi e attrezzature e petrolio e gas integrati. Inoltre, NEAM ha ampliato il numero di Comparti ex Art. 8 convertendo alcuni dei Comparti già esistenti dall'Art. 6 all'Art. 8, aumentando così i vincoli a cui sono soggetti i Comparti convertiti.</p> <p>Azioni programmate e obiettivi fissati:</p> <p>NEAM continuerà a impegnarsi con i gestori degli investimenti delegati dei Comparti NEF ex Art. 8 e Art. 9 per ridurre gli investimenti in società che hanno ricavi crescenti generati da attività di combustibili fossili.</p>
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	25,47% del consumo di energia non rinnovabile rispetto a quella rinnovabile delle società partecipate.	27,87% del consumo di energia non rinnovabile rispetto a quello di energia rinnovabile delle società partecipate.	<p>Esercizio 2024: copertura 48,08%; Esercizio 2023: copertura 49,64%.</p> <p>Il dato dell'esercizio 2024 è diminuito del 2,4% rispetto al precedente esercizio 2023. La maggior parte della diminuzione è dovuta alla riduzione dei consumi delle società partecipate che operano nel settore manifatturiero.</p>	<p>Azioni intrprese:</p> <p>Questo PAI è attualmente utilizzato come informazione aggiuntiva a causa della mancanza di dati affidabili, legata soprattutto alla mancanza di dati pubblicati. Tuttavia, NEAM si è impegnata con i gestori degli investimenti delegati ogni volta che è stata rilevata un'ampia variazione.</p> <p>Azioni programmate e obiettivi fissati:</p>
			1,72% della produzione di energia non rinnovabile rispetto a quella rinnovabile delle società partecipate.	2,25% della produzione di energia non rinnovabile rispetto a quella rinnovabile delle società partecipate.	<p>Esercizio 2024: copertura 73,23%; Esercizio 2023: copertura 75,32%.</p> <p>Il dato dell'esercizio 2024 è diminuito dello 0,53% rispetto al precedente esercizio 2023. Gran parte della variazione è spiegata dalla riduzione della quota di produzione di energia non rinnovabile da parte delle aziende che operano nel settore dell'elettricità, del gas, del vapore e del condizionamento dell'aria e nel settore manifatturiero.</p>	<p>Il piano strategico di NEAM prevede di aumentare ulteriormente il numero di Comparti NEF ex Art. 8, convertendo i Comparti di cui all'Art. 6.</p> <p>NEAM continuerà inoltre a migliorare il monitoraggio e a segnalare ai gestori degli investimenti delegati dei Comparti ex Art. 8 e Art. 9 l'importanza di questi indicatori, sottolineando la necessità di confrontarsi con le aziende investite per pianificare le attività di implementazione per il loro calcolo e la loro informativa.</p>
	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di euro di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico	Agricoltura: -	Agricoltura: -	Esercizio 2024: copertura 28,04% (complessiva); Esercizio 2023: copertura 32,53 (complessiva)%.	<p>Azioni intrprese:</p> <p>Questo PAI è attualmente utilizzato come informazione aggiuntiva a causa della scarsa copertura di ciascun settore ad alto impatto, dovuta principalmente alla mancanza di dati pubblicati.</p> <p>Azioni programmate e obiettivi fissati:</p>
			Estrazione mineraria: 0.02	Estrazione mineraria: 0.01	Nonostante il basso livello di informazioni rese disponibili da parte delle società operanti in questi settori, si è registrato un leggero miglioramento dei dati dell'esercizio 2024 rispetto a quelli precedenti dell'esercizio 2023. In particolare, il calo è attribuibile alle società che operano nel settore delle costruzioni.	<p>Azioni programmate e obiettivi fissati:</p>
			Manifatturiero: 0.08	Manifatturiero: 0.09		<p>NEAM continuerà a segnalare ai gestori degli investimenti delegati dei Comparti ex Art. 8 e Art. 9 l'importanza di questi indicatori, sottolineando la necessità di confrontarsi con le aziende investite per pianificare le attività di implementazione per il loro calcolo e la loro divulgazione.</p>
			Elettricità: 0.03	Elettricità: 0.04		
			Approvvigionamento idrico: -	Approvvigionamento idrico: -		
			Costruzione: -	Costruzione: 0.04		
			Commercio all'ingrosso, al dettaglio, riparazione di veicoli a motore: -	Commercio all'ingrosso, al dettaglio, riparazione di veicoli a motore: -		
			Trasporto e stoccaggio: 0.02	Trasporto e stoccaggio: 0.04		
			Attività immobiliari: -	Attività immobiliari: -		
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli	0.06%	0.11%	<p>Esercizio 2024: copertura 74,8%; Esercizio 2023: copertura 76,29%.</p> <p>L'attuale percentuale di società che incidono</p>	<p>Azioni intrprese:</p> <p>Questo indicatore viene analizzato ogni volta che un emittente lo pubblica. NEAM ha contattato i gestori</p>

	profilo della biodiversità	investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree			negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità è bassa. Tuttavia, si è registrato un leggero calo dello 0,05% nel dato dell'esercizio 2024 rispetto al precedente esercizio 2023. L'attuale percentuale di società che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità è bassa ed è concentrata su due emittenti che operano nei settori della chimica e delle costruzioni.	degli investimenti delegati per discutere degli emittenti per i quali si è registrato un impatto sulla biodiversità. Azioni programmate e obiettivi fissati: NEAM continuerà a monitorare questi investimenti per valutarne l'impatto sulla biodiversità. Qualora venissero individuate prove di impatti significativi, verrà avviato un impegno con i gestori degli investimenti delegati dei Comparti NEF interessati per elaborare soluzioni appropriate.
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di euro investito, (valore espresso come media ponderata)	0.01	0.01	Esercizio 2024: copertura 2,47%; Esercizio 2023: copertura 3,76%. La percentuale di società che divulgano queste informazioni è ancora bassa. Tuttavia, l'indicatore rimane stabile nei vari periodi di riferimento.	Azioni intrprese: Questi indicatori vengono analizzati su base quantitativa ogni volta che un emittente li pubblica. NEAM ha contattato i gestori degli investimenti dei Comparti ex Art. 8 e Art. 9 per discutere degli emittenti per i quali le emissioni di acqua erano veramente importanti o per i quali le emissioni di acqua erano veramente importanti o che presentavano un degrado significativo nei numeri pubblicati negli anni precedenti. Azioni programmate e obiettivi fissati: NEAM continuerà a segnalare ai gestori degli investimenti delegati dei Comparti ex Art. 8 e Art. 9 l'importanza di questi indicatori e continuerà a sottolineare la necessità di impegnarsi con le società investite per una migliore divulgazione e, nel tempo, una migliore gestione di questi effetti negativi.
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito, espresse (valore espresso come media ponderata)	0.41	2.32	Esercizio 2024: copertura 33,26%; Esercizio 2023: copertura 34,80%. Il dato dell'esercizio 2024 è diminuito di 1,91 tonnellate per euro investito rispetto al precedente esercizio 2023, a causa del miglioramento delle specifiche aziende investite, molte delle quali operano nel settore manifatturiero.	Azioni intrprese: Questo indicatore viene analizzato ogni volta che un emittente lo pubblica. NEAM ha contattato i gestori degli investimenti per discutere degli emittenti per i quali si è registrato un sostanziale deterioramento della metrica. Azioni programmate e obiettivi fissati: NEAM continuerà a segnalare ai gestori degli investimenti delegati dei Comparti ex Art. 8 e Art. 9 l'importanza di questi indicatori e continuerà a sottolineare la necessità di impegnarsi con le società investite per una migliore divulgazione e, nel tempo, una migliore gestione di questi effetti negativi.

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto Esercizio 2024	Impatto Esercizio 2023	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni programmate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento	
Indicatore in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	1.67%	1.15%	<p>Esercizio 2024: copertura 74,80%; Esercizio 2023: copertura 76,69%.</p> <p>Il dato dell'esercizio 2024 è leggermente aumentato rispetto a quello dell'esercizio 2023, tuttavia questo dato tiene conto delle violazioni delle linee guida e/o dei principi secondo le evidenze dei fornitori di dati. Alla fine dell'anno, la Società di Gestione ha implementato questo PAI come criterio di esclusione per i Comparti ex Art. 8 e Art. 9. Di conseguenza, l'approccio seguito è stato quello di considerare gli indicatori di violazioni forniti dalle fonti di dati come indicatori di potenziali violazioni piuttosto che come violazioni definitive degli standard.</p>	<p>Azioni intraprese, azioni programmate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento</p> <p>Azioni intraprese:</p> <p>NEAM si è confrontata con i gestori degli investimenti delegati dei Comparti ex Art. 8 e Art. 9 in merito agli emittenti per i quali, secondo il fornitore di dati NEAM e ulteriori analisi interne, sono state violate le linee guida UNGC e OCSE. La variabilità intrinseca di questa metrica e la necessità di interpretazione richiedono un approccio ben strutturato alla loro valutazione. L'approccio seguito si basa sulla complessità intrinseca e sulla natura sfaccettata dell'argomento. L'obiettivo è determinare se i gestori degli investimenti delegati hanno le stesse evidenze di NEAM (poiché questi campi possono essere soggetti a interpretazioni diverse a seconda dei diversi fornitori di dati) ed, eventualmente, decidere la strategia da applicare, attraverso l'impegno o il disinvestimento se la violazione è confermata.</p> <p>Azioni programmate e obiettivi fissati:</p> <p>NEAM continuerà a impegnarsi con i gestori degli investimenti delegati dei Comparti ex Art. 8 Art. 9 ogni volta che degli emittenti verranno segnalati. Inoltre, l'intenzione di NEAM è quella di aumentare il numero di Comparti NEF ex Art. 8 per ampliare l'applicabilità dei criteri di esclusione.</p>
Indicatore in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	7.15%	13.91%	<p>Esercizio 2024: copertura 66,96%; Esercizio 2023: copertura 67,77%.</p> <p>I dati dell'esercizio 2024 sono diminuiti del 6,76% rispetto a quelli dell'esercizio 2023. Le società che non monitorano la loro conformità a questi standard rimangono complessivamente a un livello basso. Considerando gli emittenti segnalati per la mancanza di processi di monitoraggio, si nota una concentrazione predominante di investimenti in Paesi in via di sviluppo ed extraeuropei. Con la crescente diffusione delle normative globali in materia di sostenibilità, si prevede che questa tendenza continuerà, determinando un calo di questa metrica.</p>	<p>Azioni intraprese:</p> <p>Questo PAI è attualmente utilizzato come informazione aggiuntiva per valutare il monitoraggio della conformità degli emittenti ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali per il monitoraggio periodico.</p> <p>Azioni programmate e obiettivi fissati:</p> <p>NEAM continuerà ad impegnarsi con i gestori delegati degli investimenti dei Comparti NEF ex Art. 8 e Art. 9 ogni volta che vengano segnalati alcuni emittenti e a far presente ai gestori degli investimenti delegati dei Comparti NEF ex Art. 8 e Art. 9 l'importanza di questo indicatore e la necessità di confrontarsi con le società investite per pianificare le attività di implementazione per il loro calcolo e la loro divulgazione.</p>
Indicatore in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	12. Divario retributivo di genere non corretto	MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	0.94%	0.66%	<p>Esercizio 2024: copertura 10,16%; Esercizio 2023: copertura 8,85%.</p> <p>Il dato dell'esercizio 2024 è aumentato dello 0,28% rispetto al dato dell'esercizio 2023. Nonostante la crescente importanza di questo argomento, non è ancora stato adottato universalmente un metodo standardizzato per riportare la percentuale media del divario retributivo fra i sessi. Questa mancanza di standardizzazione pone sfide significative per la raccolta e l'analisi dei dati.</p>	<p>Azioni intraprese:</p> <p>Non sono state intraprese azioni specifiche nell'esercizio 2024 a causa della scarsa copertura. Questo indicatore viene comunque monitorato quando un emittente lo pubblica.</p> <p>Azioni programmate e obiettivi fissati:</p> <p>NEAM continuerà ad analizzare questo indicatore quando sarà disponibile e a segnalare ai gestori degli investimenti delegati dei Comparti NEF ex Art. 8 e Art. 9 l'importanza di questo indicatore e la necessità di confrontarsi con le società investite per pianificare le attività di implementazione del calcolo e della divulgazione di questa metrica.</p>

	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	21.44%	21.52%	Esercizio 2024: copertura 58,18%; Esercizio 2023: copertura 59,53%. Il dato dell'esercizio 2024 è in linea con quello dell'esercizio 2023 e diminuisce dello 0,08%. La maggior parte della variazione è attribuibile alle riduzioni di questa metrica fra le imprese del settore manifatturiero, che controbilanciano i contributi positivi e i miglioramenti significativi delle imprese del settore finanziario e assicurativo.	Azioni intraprese: Non sono state intraprese azioni specifiche per l'esercizio 2024. Questo indicatore viene comunque monitorato quando un emittente lo pubblica. Azioni programmate e obiettivi fissati: L'intenzione di NEAM è quella di continuare ad analizzare questo indicatore quando sarà disponibile e di segnalare ai gestori degli investimenti delegati dei Comparti ex Art. 8 e Art. 9 l'importanza di questo indicatore e la necessità di confrontarsi con le società partecipate per pianificare le attività di implementazione per il loro calcolo e la loro divulgazione, e sottolineare l'importanza di una maggiore diversità all'interno del Consiglio di amministrazione. Inoltre, l'intenzione di NEAM è quella di aumentare ulteriormente il numero di Comparti NEF ex Art. 8.
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0.00%	0.00%	Esercizio 2024: copertura 74,98%; Esercizio 2023: copertura 77,02%. I Comparti NEF non hanno un'esposizione controversa alle armi. Pertanto, il dato dell'esercizio 2024 è coerente con quello dell'esercizio 2023.	Azione intrapresa: NEAM monitora quotidianamente il rispetto della politica di esclusione che vieta qualsiasi esposizione ad armi controverse. L'esclusione di tali investimenti si basa sul diritto umanitario internazionale e su diversi trattati, come la Convenzione sulle munizioni a grappolo e il Trattato di Ottawa sulle mine antiuomo, che cercano di mitigare gli effetti devastanti di queste armi. Aderendo a questi principi, NEAM e la capogruppo Cassa Centrale Banca dimostrano un impegno verso pratiche di investimento etiche e la promozione della pace e della sicurezza globale. Azioni pianificate e obiettivi fissati: Non sono previste azioni o obiettivi in quanto questa metrica è una componente della strategia di esclusione del fondo.

Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto 2024	Effetto 2023	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
Ambiente	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	55.95	68.86	Esercizio 2024: copertura 74,98%; Esercizio 2023: copertura 77,02%. Il dato dell'esercizio 2024 è leggermente diminuito (12,91 tonnellate/PIL) rispetto al precedente esercizio 2023, a causa delle modifiche apportate all'allocazione dei Paesi. Il livello in diminuzione è parzialmente spiegato dalla grande esposizione di NEF ai Paesi sviluppati. Si prevede che questa metrica diminuirà nel tempo.	Azione intrapresa: Il NEAM monitora questo indicatore, ma finora non sono state intraprese azioni specifiche. Azioni programmate e obiettivi fissati: L'intenzione del NEAM è di monitorare in che misura l'intensità dei gas a effetto serra dei Paesi migliora o peggiora rispetto all'anno precedente. Questo per evidenziare quali sono i Paesi che stanno riducendo il loro impatto negativo anno dopo anno. In caso di evidenza di un peggioramento rilevante, la Società di Gestione intende avviare una discussione con il gestore degli investimenti delegato. Il NEAM si aspetta che questo indicatore diminuisca nel tempo.
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di Paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i Paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa	6.73% (36)	7.98% (42.5)	Esercizio 2024: copertura 22,32%; Esercizio 2023: copertura 19,31%. Il dato dell'esercizio 2024 è diminuito dell'1,3% rispetto a quello precedente dell'esercizio 2023, a causa di cambiamenti nell'allocazione dei Paesi. Tuttavia, la scarsa copertura dei dati di questo indicatore non consente una valutazione accurata del confronto dei risultati. Inoltre, il fornitore di dati segnala come Paesi soggetti a violazioni sociali, tra gli altri, gli Stati Uniti (a causa del terrorismo, ma anche in termini di violazione di crimini d'odio, violenza con armi da fuoco, uso eccessivo della forza da parte delle forze dell'ordine e simili), il Giappone e il Brasile. Gli investimenti in questi Paesi spiegano gran parte del risultato della metrica.	Azioni intraprese: NEAM monitora il rischio di sostenibilità degli emittenti sovrani attraverso un punteggio ESG e una matrice di valutazione del rischio geografico relativo al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo che identifica i Paesi ad alto rischio principalmente in termini di corruzione e rischio relativo al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, ma anche in termini di violazione sociale. L'investimento nei Paesi a più alto rischio secondo questi criteri non è consentito in alcuni dei Comparti NEF. NEAM monitora l'applicazione dei criteri di esclusione così come il livello di rischio. Azioni pianificate e obiettivi fissati: Il NEAM continuerà a monitorare le questioni sociali a livello nazionale ed eventualmente a discuterne

		nazionale.				con i gestori degli investimenti delegati.
--	--	------------	--	--	--	--

Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto 2024	Effetto 2023	Spiegazione	Azioni adottate, azioni previste e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attività immobiliari	N/A	N/A	N/A	N/A
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	N/A	N/A	N/A	N/A

Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente

Indicatore negativo sulla sostenibilità	Metrica	Impatto Esercizio 2024	Impatto Esercizio 2023	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni programmate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
Emissioni	4. Investimenti in società prive di iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	34.20%	33.00%	<p>Esercizio 2024: copertura 22,17%; Esercizio 2023: copertura 19,32%.</p> <p>Il dato dell'esercizio 2024 è leggermente aumentato (1,2%) rispetto al precedente esercizio 2023, a causa di modifiche nell'asset allocation. Gran parte delle società che spiegano la variazione della quota di investimenti in società partecipate senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio opera principalmente nei settori manifatturiero e finanziario e assicurativo.</p>	<p>Azioni intraprese:</p> <p>NEAM ha utilizzato questo PAI come un'ulteriore informazione qualitativa utile da utilizzare per valutare l'impatto complessivo di un emittente in termini di emissioni di gas serra insieme a tutti gli altri PAI legati alle emissioni di gas serra.</p> <p>Azioni programmate e obiettivi fissati:</p> <p>NEAM continuerà ad analizzare i vari indicatori relativi alle emissioni di gas a effetto serra nel loro complesso, al fine di ottenere una visione complessiva dell'impatto dei Comparti NEF sulle emissioni di gas a effetto serra e di comprendere l'impatto delle società investite e se queste si impegnano in attività di riduzione delle emissioni.</p>

Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva

Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto Esercizio 2024	Impatto Esercizio 2023	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni previste e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
Diritti umani	9. Assenza di una politica in materia di diritti umani	25.26%	33.63%	<p>Esercizio 2024: copertura 64,97%; Esercizio 2023: copertura 65,83%.</p> <p>L'esercizio 2024 è diminuito dell'8,4% rispetto al precedente esercizio 2023 a causa dei cambiamenti nell'asset allocation. Il miglioramento della metrica per una parte significativa è spiegato dai disinvestimenti in società operanti nei settori manifatturiero, minerario ed estrattivo e finanziario e assicurativo.</p>	<p>Azioni intraprese:</p> <p>Il NEAM ha utilizzato questo PAI come un'ulteriore informazione qualitativa utile da utilizzare per valutare l'impatto complessivo degli indicatori sociali insieme a tutti gli altri PAI legati alle questioni sociali.</p> <p>Azioni pianificate e obiettivi fissati:</p> <p>NEAM continuerà ad analizzare i vari indicatori sociali nel loro complesso, al fine di ottenere una visione complessiva dell'impatto dei Comparti NEF sulle questioni sociali e di comprendere l'impatto delle società investite e se queste non abbiano soddisfatto le metriche in materia sociale e di dipendenti.</p>

Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

La Società ha implementato una Politica sul rischio di sostenibilità che si applica per la valutazione dei principali effetti negativi e la cui ultima versione è stata approvata il 20 marzo 2025. La responsabilità dell'attuazione di questa politica è assegnata a diversi livelli:

- *Management committee;*
- *Consiglio di amministrazione;*
- *Funzione Risk Management.*

La Società valuta e monitora gli indicatori che si ritiene possano indicare la presenza di un principale effetto negativo.

NEAM ha selezionato il seguente indicatore opzionale nella Tabella 2, Allegato 1 e nella Tabella 3, Allegato 1:

- **Indicatore 4:** Investimenti effettuati in società prive di iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio come altri indicatori aggiuntivi connessi al clima e all'ambiente. La scelta di questo indicatore è direttamente collegata all'approccio di NEAM, che si concentra sul miglioramento degli effetti negativi nel tempo piuttosto che su un valore assoluto. In effetti, questo indicatore è considerato un'ulteriore informazione qualitativa utile da utilizzare per valutare l'impatto complessivo di un emittente in termini di emissioni insieme a tutti gli altri indicatori legati alle emissioni di gas a effetto serra. Inoltre, i dati per questo indicatore stanno diventando ampiamente disponibili.
- **Indicatore 9:** Assenza di una politica in materia di diritti umani come indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta attiva e passiva. Questo indicatore è stato scelto perché è considerato un'informazione qualitativa aggiuntiva utile per completare gli altri indicatori PAI legati alle questioni sociali. Inoltre, i dati per questo indicatore sono ampiamente disponibili.

Gli indicatori aggiuntivi selezionati da NEAM sono stati decisi anche in accordo con la società controllante di NEAM, Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano. NEAM considera questi indicatori aggiuntivi con lo stesso approccio e la stessa metodologia di quelli obbligatori, con le stesse limitazioni di dati menzionate di seguito.

Gli effetti negativi possono influire sulle partecipazioni sottostanti e quindi indirettamente sui Comparti e sulla Società; per questo motivo diversi settori controversi, che si ritiene contribuiscano in modo significativo agli effetti negativi, sono esclusi completamente o parzialmente dall'universo di investimento.

L'approccio per valutare i principali effetti negativi si basa anche sull'identificazione delle società con pratiche e performance ESG scadenti. Le fonti di dati ESG utilizzate

per valutare e monitorare i rischi di sostenibilità sono principalmente le informazioni pubbliche delle società, il dialogo diretto con i Gestori degli Investimenti delegati, la stampa finanziaria e i fornitori esterni di dati ESG (ad esempio Refinitiv, MSCI, ISS e la ricerca ESG interna dei Gestori degli Investimenti delegati).

La Società identifica i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità principalmente attraverso il fornitore di dati ISS ESG. Qualora l'informazione relativa a uno qualsiasi degli indicatori utilizzati non sia prontamente disponibile, la Società farà del suo meglio per valutare gli effetti negativi direttamente attraverso la ricerca e l'analisi condotta dai Gestori degli investimenti delegati su questioni sostenibili, oppure effettuando ricerche supplementari, collaborando con fornitori di dati terzi e utilizzando le informazioni pubblicamente disponibili.

Nel valutare i principali effetti negativi, NEAM si basa su informazioni e fonti di dati forniti da ricerche interne ed esterne, che potrebbero essere incomplete o imprecise, con conseguenti rischi potenziali, in particolare nella valutazione di un effetto negativo. La presente dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sarà il risultato della visione della Società sul rischio di sostenibilità e non valuterà eventualmente tutti i principali effetti negativi.

Politiche di impegno

NEAM ha attuato una politica dei diritti di voto che prevede la delega dell'esercizio dei diritti di voto per i Comparti NEF ai Gestori degli Investimenti delegati che sono tenuti a rispettare le disposizioni della Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 (la "**SRD II**"). NEAM incoraggia i suoi Gestori degli Investimenti delegati a partecipare al ruolo attivo e responsabile di azionista delle società in cui i comparti investono, ponendo l'accento su sostenibilità, attività e responsabilità.

Il potere di *engagement* del NEAM è esercitato sui suoi Gestori degli Investimenti delegati, che sono i responsabili delle decisioni di investimento a livello di emittente. Pertanto NEAM in qualità di delegante, fa leva sui propri Gestori degli Investimenti delegati circa l'importanza degli indicatori PAI e circa la necessità di impegnarsi con le società oggetto di investimento per pianificare le attività di implementazione per una migliore informativa e una migliore gestione di questi effetti negativi.

La Società intende considerare l'evoluzione di tutti i PAI obbligatori nella Tabella 1 dell'Allegato 1 e degli indicatori selezionati dalle Tabelle 2 e 3 dell'Allegato 1, tenendo conto della rilevanza di questi PAI in relazione al settore delle società partecipate. Per i Comparti ex Art. 8 o Art. 9 della SFDR, nel caso in cui vi siano prove di un peggioramento rilevante di un qualsiasi PAI materiale, la Società avvierà discussioni con il Gestore degli Investimenti delegato per spiegare le dinamiche che hanno portato al deterioramento degli indicatori e le azioni intraprese e/o programmate, in particolare per quanto riguarda le attività di *engagement*.

Le attività di *engagement* nei confronti delle società investite sulle principali categorie di PAI (emissioni di gas a effetto serra, biodiversità, gestione dell'acqua e dei rifiuti, questioni sociali e dipendenti) sono richieste e attese dai Gestori degli Investimenti delegati dei Comparti ex Art. 8 e Art. 9 della SFDR.

Riferimenti alle norme internazionali

NEAM aderisce a principi e standard internazionali che possono rafforzare il suo ruolo di investitore sostenibile e responsabile. In particolare, la Società di Gestione riconosce l'importanza di partecipare a iniziative internazionali che supportino le imprese a operare in modo più sostenibile.

Principi di investimento responsabile delle Nazioni Unite

A questo proposito, nel processo di selezione si tiene conto del fatto che il gestore degli investimenti delegato sia firmatario dei Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (**UNPRI**), un'iniziativa nata per promuovere l'integrazione dei principi ESG nella gestione tradizionale degli asset e nelle decisioni di investimento. Si tratta di un criterio fondamentale per NEAM nel valutare l'impegno dei gestori degli investimenti nella gestione del rischio di sostenibilità. I gestori degli investimenti nominati da NEAM, o tramite le loro capogruppo, sono firmatari dell'UNPRI.

Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.

Con riferimento al PAI relativo alla Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e dell'OCSE (PAI 10) e all'assenza di processi e conformità con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e dell'OCSE (PAI 11), esso viene considerato dalla Società di Gestione nel suo processo di investimento.

Le società che violano le linee guida UNGC o OCSE sono monitorate attraverso la Norm-Based Research di ISS ESG, che identifica le controversie aziendali e valuta come le società le gestiscono. L'obiettivo è quello di identificare le pratiche controverse che hanno un impatto negativo sulla società e sull'ambiente, in linea con le aspettative stabilite per una condotta aziendale responsabile. I risultati dell'analisi sono classificati e presentati secondo il sistema a semaforo di ISS ESG (Verde, Ambra, Rosso) e i punteggi di valutazione 10-1.

Le società che ISS ha identificato come violazione delle linee guida OCSE o dei principi UNGC sono considerate non investibili. Tuttavia, questi emittenti possono essere soggetti a una nuova valutazione da parte della Società di Gestione. La rivalutazione può avvenire in due circostanze: se il Gestore degli Investimenti delegato contesta il rapporto di ISS e fornisce prove di conformità, oppure se un emittente già incluso nel portafoglio viene segnalato in rosso. Le violazioni restano soggette a interpretazione, poiché non esiste una metodologia chiara per identificare gli emittenti che violano tali linee guida e l'interpretazione può variare a seconda della sensibilità di ciascun fornitore di dati. Particolare attenzione viene prestata ai prodotti classificati come articolo 8 e articolo 9, dove l'obiettivo è evitare gli emittenti ritenuti in violazione di uno o più principi di questi standard internazionali.

Standard internazionali in materia di armi controverse

Con specifico riferimento ai PAI sulla Sostenibilità legati alle armi controverse (PAI 14), come principio generale, NEAM scoraggia il finanziamento di società orientate agli armamenti o alla guerra. La Società di Gestione ha adottato misure adeguate per evitare di investire in produttori di armi controverse e nei loro partner strategici, e ha rafforzato la fase di screening negativo già parte del processo di definizione degli universi di investimento delle società quotate; il rafforzamento si è basato sull'implementazione di convenzioni internazionali come *la Convenzione di Ottawa sulle mine antiuomo*, *la Convenzione di Oslo sulle munizioni a grappolo* e altre norme internazionali e nazionali volte a prevenire la diffusione di armi controverse come *la Convenzione sul divieto di sviluppo, produzione, stoccaggio e uso di armi controverse, produzione, lo stoccaggio e l'uso di armi chimiche e sulla loro distruzione (CWC)*, *la Convenzione sul divieto di sviluppo, produzione e stoccaggio di armi batteriologiche e tossiniche e sulla loro distruzione* e il *Trattato di non proliferazione delle armi nucleari (TNP)*. NEAM utilizza il fornitore di dati ISS come base per identificare le aziende segnalate per il coinvolgimento in armi controverse.

Inoltre, per identificare l'esposizione degli emittenti agli armamenti e alla guerra, NEAM utilizza il Refinitiv LSEG. L'indicatore di Refinitiv considera se le entrate dell'emittente generate da servizi/prodotti orientati agli armamenti o alla guerra sono superiori al 5%. L'indicatore considera se la società fornisce prodotti o servizi che sono specificamente progettati, ingegnerizzati e prodotti per l'uso in sistemi d'arma e materiali da combattimento come aerei militari, veicoli da combattimento, bombe e altri dispositivi da combattimento e include se la società fornisce servizi come la manutenzione degli armamenti o se si occupa di addestramento del personale per il combattimento o di produzione di radar e apparecchiature di sorveglianza per le forze armate. Inoltre, l'indicatore considera le informazioni se l'azienda ha una partecipazione in un'altra azienda che si occupa di armamenti. Tuttavia, non vengono considerate le informazioni relative a prodotti a duplice uso che vengono utilizzati sia in ambito civile che militare, come camion, attrezzature per la movimentazione terrestre, semiconduttori, dispositivi di comunicazione generale, software, ecc. Quest'ultimo aspetto è rilevante soprattutto per i settori dell'industria, della tecnologia e dei prodotti chimici di base.

In relazione al finanziamento della produzione di armamenti, ogni volta che viene rilevata la presenza di una società in cui le entrate derivanti dalla produzione di armamenti superano il 5% delle entrate totali, NEAM avvia una discussione con il gestore degli investimenti delegato interessato.

Inoltre, al momento NEAM non ha ancora implementato uno scenario climatico previsionale. Tuttavia, è in corso una discussione su come implementare queste analisi di scenario, a scopo di monitoraggio interno.

Raffronto storico

Questa dichiarazione fornisce di seguito il confronto storico dei dati tra i periodi di riferimento dal 2022 al 2024.

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto Esercizio 2022	Impatto Esercizio 2023	Impatto Esercizio 2024		
Emissioni di GHG	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	250.635,78	251.232,46	398.017,11	
		Emissioni di GHG di ambito 2	61.115,64	64.157,04	65.463,98	
		Emissioni di GHG di ambito 3	3.020.642,91	4.213.897,45	4.238.665,99	
		Emissioni totali di GHG	3.332.394,32	4.529.286,96	4.702.147	
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	594,30	698,84	583,37	
	3. Intensità di GHG delle società partecipate	Intensità di GHG delle società partecipate	909,81	969,70	967,30	
	4. Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in società attive nel settore dei combustibili fossili	6,70%	6,90%	5,46%	
		5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile delle società partecipate da fonti energetiche non rinnovabili rispetto alle fonti energetiche rinnovabili, espressa in percentuale sul totale delle fonti energetiche	23,96%	27,87%	25,47%
			Quota di produzione di energia non rinnovabile delle società partecipate da fonti energetiche non rinnovabili rispetto alle fonti energetiche rinnovabili, espressa in percentuale sul totale delle fonti energetiche	2,04%	2,25%	1,72%
	6. Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo di energia in GWh per milione di euro di fatturato delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico	Agricoltura	-	-	-
			Estrazione Mineraria	0,01	0,01	0,02
Produzione			0,07	0,09	0,08	
Elettricità			0,09	0,04	0,03	
Approvvigionamento idrico			-	-	-	
Costruzione			-	0,04	-	
Commercio all'ingrosso, al dettaglio, riparazione di veicoli a motore			-	-	-	
Trasporto e stoccaggio			0,02	0,04	0,02	
Attività immobiliari	-	-	-			
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità	Quota di investimenti in società partecipate con siti/operazioni situati in aree sensibili alla biodiversità o in prossimità di esse, qualora le attività di tali società partecipate abbiano un impatto negativo su tali aree	0,10%	0,11%	0,06%	
Acqua	8. Emissioni nell'acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle società partecipate per milione di euro investito, espresse come media ponderata	0,00	0,01	0,01	
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e radioattivi generati dalle società partecipate per milione di euro investito, espresso come media ponderata	0,77	2,32	0,41	

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatore di sostenibilità negativo		Metrica	Impatto Esercizio 2022	Impatto Esercizio 2023	Impatto Esercizio 2024
Questioni sociali e dei dipendenti	10. Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali.	Quota di investimenti in società partecipate che sono state coinvolte in violazioni dei principi UNGC o delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali	1.37%	1.15%	1.67%
Questioni sociali e dei dipendenti	11. Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	Quota di investimenti in società partecipate prive di politiche di monitoraggio della conformità ai principi UNGC o alle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali o di meccanismi di gestione delle lamentele/reclami per affrontare le violazioni dei principi UNGC o delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali	11.09%	13.91%	7.15%
	12. Divario retributivo di genere non corretto	Divario retributivo medio di genere non rettificato delle società partecipate	0.41%	0.66%	0.94%
	13. Diversità di genere nel consiglio di amministrazione	Rapporto medio fra membri del consiglio di amministrazione di sesso femminile e maschile nelle società partecipate, espresso come percentuale di tutti i membri del consiglio di amministrazione	9.77%	21.52%	21.44%
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antipersona, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti in società partecipate coinvolte nella produzione o nella vendita di armi controverse	0.00%	0.00%	0.00%

Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali

Indicatore di sostenibilità negativo		Metrica	Impatto Esercizio 2022	Impatto Esercizio 2023	Impatto Esercizio 2024
Ambiente	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi partecipati	77.22	68.86	55.95
Sociale	16. Paesi partecipati soggetti a violazioni sociali	Numero di Paesi partecipati soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo diviso per tutti i Paesi partecipati), come indicato nei trattati e nelle convenzioni internazionali, nei principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legislazione nazionale	9.86% (46)	7.98% (42.5)	6.73% (36)

Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari

Indicatore di sostenibilità negativo		Metrica	Impatto Esercizio 2022	Impatto Esercizio 2023	Impatto Esercizio 2024
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili attraverso il patrimonio immobiliare	Quota degli investimenti in beni immobili coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto o nella produzione di combustibili fossili	N/D	N/D	N/D
Efficienza energetica	18. Esposizione a beni immobiliari non efficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in beni immobili non efficienti dal punto di vista energetico	N/D	N/D	N/D

Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente

Indicatore di sostenibilità negativo		Metrica	Impatto Esercizio 2022	Impatto Esercizio 2023	Impatto Esercizio 2024
Emissioni	4. Investimenti in aziende senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio	Quota di investimenti in società partecipate senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'Accordo di Parigi	34.42%	33.00%	34.20%

Altri indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva

Indicatore di sostenibilità negativo		Metrica	Impatto Esercizio 2022	Impatto Esercizio 2023	Impatto Esercizio 2024
Diritti umani	9. Mancanza di una politica sui diritti umani	Quota di investimenti in entità senza una politica sui diritti umani	13.67%	33.63%	25.26%